



# COMUNE DI SCHIO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 94/2011 del 14/11/2011**

**OGGETTO: DELIBERAZIONE APPLICATIVA DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ("PIANO CASA").**

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilaundici, addì quattordici del mese di Novembre, alle ore 18:30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Dario Tomasi, il Consiglio Comunale.

| <u>Componenti</u>      | <u>Pr</u> | <u>As</u> | <u>Componenti</u>              | <u>Pr</u> | <u>As</u> |
|------------------------|-----------|-----------|--------------------------------|-----------|-----------|
| BARILETTI Filippo      | SI        |           | GORI Alessandro Gennaro Silvio |           | SI        |
| BATTISTELLA Giovanni   | SI        |           | GRAMOLA Serenella              | SI        |           |
| BECCARO Luca           | SI        |           | LIRUSSO Antonio Renzo          | SI        |           |
| BEVILACQUA Paolo       | SI        |           | MANFRON Laura                  | SI        |           |
| BICEGO Vasco           |           | SI        | MASO Paola                     |           | SI        |
| BRESSAN Alberto        | SI        |           | NATOLI RIVAS Giuseppe          | SI        |           |
| CEOLA Stefano          | SI        |           | ORSI Valter                    | SI        |           |
| COLLAREDA Erminio      | SI        |           | PEGORARO Mario Antonio         | SI        |           |
| COVALLERO Girolamo     | SI        |           | PIETRIBIASI Silvia             | SI        |           |
| DA DALT Pietro         | SI        |           | POLGA Roberto                  | SI        |           |
| DALLA VECCHIA Andrea   |           | SI        | RIGONI Gianluca                | SI        |           |
| DALLA VECCHIA Leonardo | SI        |           | SANTI Luigi                    | SI        |           |
| DALLA VIA Luigi        | SI        |           | SCOLARO Giovanni               | SI        |           |
| FERRACIN Emanuela      |           | SI        | TOLETTINI Marco                | SI        |           |
| GASPARINI Roberto      | SI        |           | TOMASI Dario                   | SI        |           |
| GIROTTA Maria          | SI        |           |                                |           |           |

**Totale Presenti: 26 Totale Assenti: 5**

Partecipa Il Segretario Generale, signor Livio Bertoia.

Sono presenti i seguenti Assessori: Benvenuti Mario, Cocco Lina, Dall'Aglio Roberto, Martino Antonietta, Pento Stefano, Pizzolato Giorgio, Rader Daniela, Terragin Gabriele.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: BARILETTI Filippo, BECCARO Luca, BEVILACQUA Paolo.  
Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

### **Sono presenti in Aula n. 26 Consiglieri Comunali.**

Il Vice Sindaco e Assessore alla Promozione dello Sviluppo Economico Territoriale - Urbanistica, Giorgio Pizzolato, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

Il Consiglio Comunale aveva assunto già nel 2009 una propria deliberazione con la quale aveva disciplinato l'applicazione del cosiddetto "Piano Casa" approvato dalla Regione Veneto con la legge regionale n. 14/2009.

La legge regionale n. 14/2009 e la corrispondente disciplina applicativa approvata dal Consiglio Comunale, avevano durata sino all'11 luglio 2011.

Nel corso dei 2 anni di validità del "Piano Casa 2009" e in virtù dell'attenta e puntuale apertura fatta dal Consiglio Comunale alla sfida regionale, pur con la dovuta attenzione per non stravolgere il senso e la filosofia degli strumenti di pianificazione generale e attuativi dell'Ente, si sono ottenuti risultati importanti che hanno dato risposte ai bisogni abitativi e lavorativi di molti cittadini e imprese e che hanno contribuito da un lato ad incrementare l'impiego di tecnologie innovative per la produzione di energia rinnovabile sul nostro territorio e dall'altro a migliorare le prestazioni energetiche del patrimonio edilizio.

Con la legge regionale n. 13/2011 la Regione Veneto ha prorogato l'efficacia della L.R. n. 14/2009 apportando alcune modifiche ed integrazioni.

Come per la legge regionale n. 14/2009, così anche con la legge n. 13/2011 è stata data facoltà ai Comuni di introdurre limiti e modalità di attuazione delle previsioni legislative e ciò in relazione alle specificità territoriali e alle necessità di tutela dell'ambiente, del paesaggio, dell'edilizia di pregio che caratterizzano le singole realtà locali.

Condividendo le finalità di cui all'art. 1, comma 1°, della legge regionale n. 14/2009 come modificata dalla legge regionale n. 13/2011 e facendo tesoro dell'esperienza biennale già fatta in applicazione dell'originaria legge regionale n. 14/2009, perseguendo altresì l'obiettivo di semplificare il dispositivo applicativo senza rinunciare al presupposto della tutela dei valori ambientali, del paesaggio e dei valori architettonici storici e di pregio, è stato redatto un nuovo documento regolatore che si propone questa sera alla discussione e all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il documento è costituito da cinque articoli ed è accompagnato da due allegati grafici.

Il primo articolo indica le finalità, i limiti e le modalità attuative della legge regionale

in genere applicabili a tutte le situazioni che si presenteranno in attuazione della legge regionale stessa.

Il secondo articolo detta i limiti e le modalità attuative della legge regionale per gli edifici ricadenti nell'ambito del centro storico.

Il terzo articolo detta i limiti e le modalità attuative della legge regionale per gli edifici ricadenti al di fuori del centro storico.

Il quarto articolo riguarda le modalità di applicazione del contributo di costruzione.

Il quinto articolo riguarda i documenti e gli atti da produrre ed allegare alle istanze in applicazione della legge regionale e rinvia ai procedimenti pubblicati sul sito dell'ente a termini di legge.

I limiti posti all'applicazione degli artt. 2 e 3 della legge regionale trovano tutta motivazione nella tutela dell'ambiente, del paesaggio, delle architetture tipiche singole ed aggregate, delle tipicità del centro storico, delle scelte urbanistiche che sottendono la pianificazione generale del nostro Comune.

Il documento che qui si propone si innesta nell'alveo di quello già approvato ed applicato nel precedente biennio con i positivi risultati cui si è accennato, aprendo alle deroghe proposte dalla legge regionale (previsioni dei regolamenti comunali e degli strumenti urbanistici e territoriali comunali, provinciali e regionali) ma entro limiti che abbiamo ritenuto adeguati e a misura della nostra tradizione pianificatoria in materia edilizia, urbanistica ed ambientale. In particolare reputiamo opportuno segnalare in questa sede l'esclusione della deroga alla normativa in materia di programmazione, insediamento ed apertura di grandi strutture di vendita, centri commerciali e parchi commerciali e ciò al fine di tutelare un settore economico diffuso sul territorio e che rappresenta perciostesso un servizio alla collettività.

Pertanto si propone l'approvazione della disciplina di cui all'allegato sub A) della presente deliberazione.

La proposta è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3<sup>a</sup> - Servizi Tecnici nelle sedute del 13, 20, 27 ottobre e 3 novembre 2011.

-----

L'Assessore fornisce ulteriori spiegazioni (vedi archivio di registrazione).

-----

**Durante la relazione entrano i Consiglieri Gori e Andrea Dalla Vecchia. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 28 Consiglieri Comunali.**

-----

Aperta la discussione, prendono la parola:

- SINDACO - presentazione emendamento allegato sub B) (vedi archivio di registrazione).

- - - - -

Il Presidente del Consiglio Comunale, apre, ora la discussione sull'emendamento allegato sub B). Nessuno prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto sull'emendamento allegato sub B) a:

- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA (vedi archivio di registrazione).

- - - - -

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto sull'emendamento allegato sub B) e lo pone in votazione.

**Con voti favorevoli n. 28, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 28 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, l'emendamento allegato sub B) viene approvato all'unanimità.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

- - - - -

Il Presidente riapre ora la discussione generale sulla proposta di deliberazione così come emendata con l'allegato sub B) e dà la parola a:

- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA - presentazione emendamento allegato sub C) e 1° intervento (vedi archivio di r egistrazione).

- - - - -

Il Presidente del Consiglio Comunale apre, ora, la discussione sull'emendamento allegato sub C) e prendono la parola:

- ASSESSORE PIZZOLATO (vedi archivio di registrazione)
- SINDACO (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE DA DALT - 1° intervento (vedi archivi o di registrazione)
- CONSIGLIERE ORSI - 1° intervento (vedi archivio d i registrazione)

- - - - -

**Entra la Consigliera Comunale Maso. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 29 Consiglieri Comunali.**

-----

- CONSIGLIERE BATTISTELLA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BARILETTI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE PIZZOLATO (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE GORI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE ORSI - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE PIZZOLATO (vedi archivio di registrazione)
- SINDACO (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE SANTI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale invita i Consiglieri Comunali ad attenersi all'argomento (vedi archivio di registrazione).

-----

- CONSIGLIERE SANTI - prosecuzione 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE COLLAREDA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BRESSAN - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BARILETTI - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BRESSAN - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE GORI - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE SANTI - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BATTISTELLA - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)

-----

**Esce il Consigliere Comunale Natoli Rivas. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 28 Consiglieri Comunali.**

-----

- CONSIGLIERE PEGORARO - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE GASPARINI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE COVALLERO - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)

-----

**Esce il Consigliere Comunale Gori. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 27 Consiglieri Comunali.**

-----

- ASSESSORE PIZZOLATO (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE RADER (vedi archivio di registrazione).

- - - - -

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto sull'emendamento allegato sub C) a:

- CONSIGLIERE ORSI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE LEONARDO DALLA VECCHIA (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE SANTI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE COVALLERO (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BEVILACQUA (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE GASPARINI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE DA DALT (vedi archivio di registrazione).

- - - - -

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto sull'emendamento allegato sub C) e lo pone in votazione.

**Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 16 (Battistella, Beccaro, Bevilacqua, Covallero, Leonardo Dalla Vecchia, Dalla Via, Gasparini, Giroto, Gramola, Lirusso, Manfron, Maso, Pietribiasi, Rigoni, Scolaro e Tomasi), astenuti n. 3 (Bressan, Ceola e Tolettini), espressi per alzata di mano da n. 27 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, l'emendamento allegato sub C) viene respinto a maggioranza.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

- - - - -

Il Presidente riapre, ora, la discussione generale sulla proposta di deliberazione così come emendata con l'allegato sub B) e dà la parola a:

- CONSIGLIERE BRESSAN - 1° intervento (vedi archivi o di registrazione).

- - - - -

**Durane l'intervento esce il Presidente del Consiglio Comunale Tomasi ed assume la Presidenza del Consiglio il Vice Presidente Pegoraro. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 26 Consiglieri Comunali.**

- - - - -

Nessun altro prende la parola; il Vice Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione generale sulla proposta di deliberazione così come emendata con l'allegato sub B) e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA (vedi archivio di registrazione).

- - - - -

Nessun altro prende la parola; il Vice Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione così come emendata con l'allegato sub B):

Tutto ciò premesso,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Richiamate le seguenti disposizioni normative regionali:

Leggi:

- n. 4 del 9.3.2007 "Iniziative ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile";
- 14 dell'8 luglio 2009 "Intervento regionale del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche";
- n. 26 del 9 ottobre 2009 "Modifica di leggi regionali in materia di urbanistica ed edilizia";
- n. 13 dell'8 luglio 2011 "Modifiche alla legge regionale 8 luglio 2009, n. 14 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per *favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche*" e successive modificazioni, alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modificazioni e disposizioni in materia di autorizzazioni di impianti solari e fotovoltaici;

Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2499 del 4.8.2009, con la quale ha approvato l'integrazione delle linee guida di cui all'art. 2 della L.R. n. 4 del 2007, in applicazione dei commi 2 e 3 art. 3 della L.R. n. 14 del 2009 (valutazione degli interventi - linee guida per gli edifici non residenziali – graduazione degli ampliamenti consentiti);
- n. 2508 del 4.8.2009, con la quale ha definito le caratteristiche tipologiche e dimensionali necessarie per l'attuazione del comma 1 dell'art. 5 della L.R. n. 14 del 2009 (pensiline e tettoie);
- n. 2797 del 22.9.2009, con la quale ha approvato la circolare esplicativa della legge n. 14/2009.

Visto l'art. 12 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Considerato che lo scopo della legge è consentire un adeguato rilancio dell'attività edilizia, nel rispetto dell'ambiente e del tessuto urbanistico esistente, sostituendo il patrimonio edilizio fatiscente, obsoleto e non rispondente alla nuova situazione tecnologica ed energetica, con contestuale protezione dei beni storici, culturali e paesaggistici;

Valutato che la possibilità d'intervento edilizio in deroga stabilita dalla L.R. n. 14/2009 è legata alla durata stabilita dalla norma regionale della stessa;

Visto il carattere di straordinarietà degli interventi descritti agli artt. 2 e 3 dalla L.R. n. 14/2009;

Ritenuto di dover rispondere alle aspettative sia dei residenti del Comune di Schio sia delle imprese operanti nella filiera del settore edilizio, dando immediata opportunità di intervenire;

Considerato che il Comune di Schio è chiamato a deliberare sull'applicazione della stessa nel territorio di competenza, secondo quanto disposto dall'art. 9 della stessa L.R. n. 14/2009, comma 1, in relazione all'applicazione della norma regionale in centro storico e al comma 5 per gli ambiti diversi dal centro storico. Rispetto all'art. 7, comma 1 bis, della medesima legge è facoltà del Comune decidere se introdurre riduzioni per le destinazioni d'uso diverse dalla prima abitazione in caso di interventi che utilizzino fonti energetiche rinnovabili di almeno 3 kW.;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### d e l i b e r a

1) di approvare le modalità di applicazione della L.R. n. 14/2009 come aggiornata con la legge regionale n. 13/2011 e con la circolare n. 1782 dell'8.11.2011, contenute nell'allegato sub A) alla presente deliberazione, così come da emendamento approvato con testo coordinato (vedi allegato sub A/1);

2) di dare mandato al Dirigente competente di istituire ed aggiornare un elenco di tutti gli interventi di ampliamento autorizzati, ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge regionale 10 luglio 2009, n. 14;

3) di dare mandato al Servizio competente di comunicare alla Giunta Regionale del Veneto l'adozione del presente provvedimento in attuazione della normativa regionale richiamata.

-----

**Durante l'intervento rientra il Presidente del Consiglio Comunale Tomasi Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 27 Consiglieri Comunali.**

-----

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione così come emendata con l'allegato sub B).

**Con voti favorevoli n. 27, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 27 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione così come emendata con l'allegato sub B) viene approvata all'unanimità.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Vice Presidente a voce alta ed intelligibile.

-----

Su proposta del Vice Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;  
**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**d e l i b e r a**

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

-----

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

**Con voti favorevoli n. 27, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 27 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Vice Presidente a voce alta ed intelligibile.



ALLEGATO SUB A\_ Disciplina Piano Casa 2011.pdf



ALLEGATO SUB A\_1\_ TESTO APPROVATO COORDINATO.pdf



Allegato sub B) - emendamento.pdf



**IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Livio Bertoia

Mario Antonio Pegoraro

---

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 30/11/2011 al 15/12/2011

Il Segretario Generale

Livio Bertoia

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Generale

Livio Bertoia